

(N. 1987)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Partecipazioni Statali**

(TOGNI)

di concerto col **Ministro delle Finanze**

(ANDREOTTI)

e col **Ministro del Tesoro**

(MEDICI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'8 MAGGIO 1957

Autorizzazione al Ministero delle partecipazioni statali a sottoscrivere nuove azioni della società per azioni « Azienda Tabacchi Italiani » (A.T.I.) fino alla concorrenza di lire 312.500.000

ONOREVOLI SENATORI. — L'Azienda tabacchi italiani venne creata nel 1927 con scopi di vasta portata e di ampio raggio per affiancare l'opera del Monopolio prevalentemente nella coltivazione e nella lavorazione del tabacco e nell'esercizio di cartiere e industrie cartotecniche. Era autorizzata anche a svolgere attività industriali e commerciali accessorie nonchè a compiere operazioni finanziarie industriali, mobiliari ed immobiliari comunque connesse agli scopi sociali, per cui in questo dopo guerra e particolarmente negli anni più recenti ha ampliato in notevoli proporzioni le proprie attività con investimenti che avrebbero dovuto

trarre alimento da apporto di denaro fresco sotto forma di aumento di capitale.

Nel quadro degli scopi statutari l'Azienda ha effettuato i seguenti investimenti:

1) presso la Cartiera di Rovereto sono stati installati un impianto per la produzione della cellulosa e un impianto completo di stampa a più colori in rotocalco con una capacità di stampa di 40.000 quintali di carta e cartoncini all'anno e si è provveduto a migliorare l'impianto della cartiera con l'acquisto di una centralina idroelettrica, rettificando nel contempo le macchine continue per trasformare la cartiera di anteguerra in un complesso indu-

LEGISLATURA II - 1953-57 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

striale che arriva al prodotto stampato e finito secondo la tecnica più moderna; il che ha richiesto un investimento di circa un miliardo;

2) ha acquistato nella Piana di Salerno stabilimenti ed impianti per la manipolazione di tabacchi per un importo in lire di oltre un miliardo e 200 milioni, aumentando in tal modo la produzione dell'Azienda di tabacchi greggi destinati quasi esclusivamente alla esportazione di ben 30.000 quintali;

3) ha impiantato a Genova un laboratorio per la lavorazione e l'impacchettamento del tè con una spesa di oltre 150 milioni;

4) ha impiantato una nuova cartiera a Pompei con una spesa di circa un miliardo e 800 milioni.

Il programma di sviluppo, svolto senza adeguato incremento di capitale, è stato fronteggiato in parte con reinvestimento di utili ed in parte mediante la contrazione di mutui bancari, fonte quest'ultima cui conviene attingere soltanto in giuste proporzioni.

Poichè lo sviluppo dell'Azienda non può essere arenato in considerazione delle accertate possibilità di ampliamento che traggono sicuro auspicio dai dividendi finora distribuiti ed in relazione altresì ai progetti in fase di attuazione (complesso nella zona di Caserta per la

produzione di tabacchi greggi - spesa preventivata 1 miliardo; impianti di tecnica qualificata per la fabbricazione di macchinari necessari al Monopolio - spesa preventivata circa mezzo miliardo) il Consiglio di amministrazione dell'A.T.I. ha deliberato di richiedere agli azionisti l'aumento del capitale sociale per complessive lire 500.000.000 che in rapporto alle attuali partecipazioni (lire 625.000.000 Stato-Demanio, lire 375.000.000 Banco di Napoli e Banco di Sicilia) verrebbe così distribuito:

Stato — Ministero delle	
Partecipazioni Statali . . .	L. 312.500.000
Banco di Napoli	» 103.125.000
Banco di Sicilia	» 84.375.000

A tale scopo è stato predisposto l'unito disegno di legge col quale il Ministero delle partecipazioni statali viene autorizzato a sottoscrivere nuove azioni dell'Azienda tabacchi italiani (A.T.I.) fino alla concorrenza di lire 312.500.000, avvertendo che per quanto riguarda la copertura dell'onere di lire 312.500.000 si provvederà con il versamento al bilancio dell'entrata di uguale somma proveniente dalla gestione speciale dei beni ex corona di cui all'articolo 13, primo comma della legge 9 agosto 1948, n. 1077.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Ministero delle partecipazioni statali è autorizzato a sottoscrivere nuove azioni della società per azioni Azienda tabacchi italiani (A.T.I.) fino alla concorrenza di lire 312 milioni e 500 mila.

Art. 2.

All'onere di lire 312.500.000 si farà fronte col versamento al bilancio dell'entrata di uguale somma proveniente dalla gestione speciale dei beni già assegnati alla dotazione della corona di cui all'articolo 13, comma primo, della legge 9 agosto 1948, n. 1077.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.